

Villa non muore mai, la Yamamay crolla in tre set

Pubblicato: Venerdì 13 Aprile 2012



Incredibile ma vero. L'urlo si strozza in gola, la festa scudetto già sognata dal PalaYamamay si dissolve nel pienone del PalaIper; ma di match point mancato è davvero difficile parlare, perché **Busto non entra neppure mai in partita in gara 4 di finale scudetto, travolta da una MC-Carnaghi** che risorge dalle sue ceneri e restituisce clamorosamente il 3-0 di due giorni prima. Il Villa che non ti aspetti, si dovrebbe dire, ma il fatto è che da questa squadra "non si sa mai cosa aspettarsi", Abbondanza dixit: **le biancoblu sono trasformate rispetto a gara 3, battono in modo molto più efficace su Leonardi**, murano tanto (7 punti di una super Wilson) e ritrovano almeno in parte anche Pavan, autrice di 15 punti. Dalla parte della Yamamay, non si può che parlare di "braccino": **le farfalle iniziano la partita con 6 battute sbagliate e chiudono il primo set con 11 errori totali**, cifre decisamente non da finale. Havelkova non è lei (18% in attacco) e stavolta Parisi paga la scelta di confermarla in campo, anche perché le compagne non la aiutano: inesistente Dall'Ora, Havlickova meno efficace del solito, Marcon frenata anche da una brutta caduta nel secondo set. Il muro, arma vincente di poche ore orsono, è spuntatissimo (zero punti nel primo set, uno solo nel terzo).

Lo scudetto adesso torna in bilico: **le due squadre si giocheranno tutto domenica 15 aprile, alle 20.30, in un PalaYamamay infuocato** (sabato sarà corsa al biglietto on line). Comunque vada, sarà la partita dell'anno, uno spettacolo da non perdere per chiunque abbia mai visto volare un pallone da pallavolo... e anche per tutti gli altri.

LA CORNICE – Splendida atmosfera al PalaIper, esaurito in ogni settore con tanto di code all'ingresso; in tantissimi anche in piedi a bordocampo. **La "macchia" biancorossa dei tifosi Yamamay, a occhio, vince per dimensioni** sugli avversari. La coreografia preparata dagli AdF è ancora una volta spettacolare: tutti con cartoncini bianchi e rossi a formare la scritta "Yama let's go", poi... I biancoblu rispondono mostrando la scritta propiziatoria: **"Io ci credo! Forza Villa"**. Tra i tanti VIP accorsi per sostenere le bustocche c'è anche il sindaco Gigi Farioli.

LA PARTITA – Sestetti confermati rispetto a gara 3 per entrambe le formazioni. L'inizio di partita non è granché: **ben 3 battute sbagliate dalla Yamamay e nessun punto in attacco della MC-Carnaghi** fino al 6-5 di Lucia Bosetti. Le biancoblu provano a scappare con Pavan e Wilson (10-7), Havlickova

riavvicina Busto sul 13-12, ma continua a commettere troppi errori e due alzate sbilenche di Lloyd regalano a Villa il 17-14. Bisconti entra in battuta, ma non fa meglio di chi l'ha preceduta (18-15, già il sesto errore al servizio!); Lucia Bosetti spreca la palla del possibile più 4, Pavan mette a terra il 20-17 ma due attacchi di Marcon – il secondo dubbio – riportano le biancorosse in scia e Bauer firma la parità sul 21-21. Finale in volata: **ancora un muro di Wilson su Havelkova per il 24-22, Bauer manda fuori tra le proteste** e il primo set è di Villa.



Nel secondo set il servizio di Lloyd, finalmente efficace, porta in dote a Busto il primo vantaggio “vero” di tutta la partita (2-4), subito rimontato però da Wilson e Pavan. Sul 7-6 dentro Pisani per Dall’Ora, subito dopo grandi proteste per una palla molto dubbia: l’arbitro alla fine decreta la “contesa”. **Il muro bustocco, nullo nel primo set, va a segno due volte con Havlickova e Marcon**, e Stufi sbaglia per il 7-10. Villa recupera fino al 10-10 ma si fa nuovamente staccare da Havlickova (10-13). Lucia Bosetti spara fuori la battuta del 13-16, Cruz riavvicina Villa a meno 1 e Stufi completa la rimonta: 17-17. Un altro break, firmato dalle sorelle Bosetti, riporta avanti la MC-Carnaghi sul 20-18 e costringe Parisi al time out. La Yamamay non molla e recupera con il muro di Lloyd su Bosetti (22-22); poi Marcon, nel tentativo di difendere l’ennesima palla impossibile, inciampa su una compagna di squadra e cade a terra. Tanto spavento ma Cisky resta in campo. Pavan a muro si procura però due set point: **Havelkova annulla il primo, sul secondo Wilson non sbaglia** ed è 25-23.

Nel terzo set resta in campo Pisani, ma **la MC-Carnaghi scappa di nuovo: due muri consecutivi di Wilson su Marcon** per il 4-1. Anche Pavan fa la voce grossa a muro su Havelkova (8-2), sostituita da Meijners; l’olandese fa qualcosa in più della compagna (10-6), ma non basta ad arginare un Villa ormai straripante: doppio muro di Lucia Bosetti e Wilson su Marcon per il 14-7. La Yamamay non c’è più, Pavan fa 18-8 e **nonostante qualche pasticcio nel finale (20-13 di Pisani) Villa Cortese gestisce l’ampio vantaggio** e chiude senza problemi sul 25-18 con Pavan.

MC-Carnaghi Villa Cortese-Yamamay Busto Arsizio 3-0 (25-22, 25-23, 25-18)

Villa C.: Carocci (L) ne, Stufi 5, Perinelli, Berg, Pavan 15, Guiggi ne, Cruz 12, L.Bosetti 11, Pincerato, Barborikova ne, C.Bosetti 2, Wilson 11, Puerari (L). All. Abbondanza.

Busto A.: Lloyd 2, Havlickova 15, Dall’Ora, Leonardi (L), Marcon 10, Bauer 8, Meijners 1, Lotti, Caracuta, Havelkova 4, Pisani 4, Bisconti. All. Parisi.

Arbitri: Omero Satanassi e Roberto Boris.

Note: Spettatori 4230. Villa: battute vincenti 0, battute sbagliate 10, attacco 38%, ricezione 82%-64%, muri 14, errori 19. Busto: battute vincenti 0, battute sbagliate 10, attacco 32%, ricezione 75%-48%, muri 5, errori 19.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

